

Il Ministro Segretario di Stato

PER I LAVORI PUBBLICI

Div. 23 n°3648

VISTI il D.L.L. 1° marzo 1945 n°154 e il D.L. 17 aprile 1948 n°740 e la legge 25 giugno 1949, recanti norme per i piani di ricostruzione degli abitati danneggiati dalla guerra;

VISTO il D.M. 29 maggio 1945 n°125 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 giugno 1945) con il quale l'abitato di Foggia fu incluso negli elenchi dei Comuni che debbono adottare un piano di ricostruzione;

RITENUTO che durante il periodo di pubblicazione del piano di ricostruzione di Foggia fu presentata una opposizione a firma del Sig. (1) Petruzzellis Franco, in rappresentanza degli Ospedali Riuniti di Foggia;

CHE il Comitato tecn.amminis. del Provveditorato alle Opere Pubbliche della Puglia si pronunciò favorevolmente alla approvazione del piano, salvo la introduzione di alcune modifiche per le quali fu necessaria una nuova pubblicazione;

CHE durante questa seconda pubblicazione furono presentate le seguenti opposizioni: (2) De Stasio Savino; (3) Muscio, Frattarolo ed altri; (4) Pepe Matilde maritata Ciaravella; (5) Barbato Nicola; (6) Figliolia Renato e Lorenzo; (7) Mancini Maria Agnese;

CHE durante la fase istruttoria successiva a tale seconda pubblicazione furono prodotti i seguenti reclami: (8) Magazzini Generali ed altri; (9) La Rotonda Luigi e Fatigato Consiglia; (10) Sarcinelli Salvatore; (11) Mucelli Francesco; (12) Sipari Ugo; (13) Pipoli Francesco ed altri;

CHE il piano fu quindi sottoposto all'esame del Consiglio Superiore dei LL.PP., il quale con voto del 10 luglio 1948, n°1699, espresse l'avviso che il piano dovesse essere rielaborato in conformità delle osservazioni formulate nel voto stesso;

RA/Si

ISTITUTO PUGLIESE DELLO STATO

CHE il piano in parola, rielaborato giusta i suggerimenti del Consiglio Superiore fu ancora una volta pubblicato per 15 giorni dal 21 febbraio 1949 dando luogo alle seguenti opposizioni: (14) Scolato Linda; (15) De Muro Francesco Paolo; (16) Carone Luigi fu Enrico; (17) La Rocca Vincenzo; (18) Iozzi Guigo; (19) La Mura Cosimo; (20) De Sandi Mariano; (21) Muscio Angelina ed altri; (22) Arpaia Cesare Fernando; (23) Castelluono Giovanni ed Arminio Antonio;

CHE durante la rielaborazione suaccennata fu presentata al Comune di Foggia ed al Ministero dei Lavori Pubblici un reclamo (24) a firma Gargiulo Francesco Paolo;

CHE, successivamente alla suddetta terza pubblicazione, pervennero al Comune di Foggia altre due opposizioni da parte di Pepe Matilde (25) e Barbaro Alfonsina (26);

VISTO il piano come sopra rielaborato dall'arch. Manlio Pelilli e composto di undici stralci, recanti i numeri uno, due, tre, sei, sette, otto, nove, undici, dodici, tredici e quattordici, essendo stati soppressi gli stralci quarto, quinto e decimo come richiesto dal primo citato voto del Consiglio Sup. dei LL. PP. del 10 luglio 1948 n°1699; piano adottato dal Comune di Foggia con deliberazione di giunta del 24 marzo 1949 n°1380 approvata dalla Giunta Provinciale Amministrativa di Foggia il 28 aprile 1949;

VISTI i voti 21 giugno 1949 del Comitato tecn. ammin. del Provveditorato alle OO. PP. della Puglia e 6 settembre 1949, n°2311, del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

CONSIDERATO che nello stralcio n°7 (sette) del rielaborato progetto sono previsti allargamenti di vie e di spazi pubblici, che non appaiono opportuni in quanto oltre ad investire edifici intatti non hanno alcun interesse urbanistico, per cui detti allargamenti, riguardanti le proprietà di cui ai mappali 382, 1143, 1144 ed adiacenti nonchè la Chiesa a fianco del mappale 1238, vanno soppressi;

CONSIDERATO, per quanto concerne lo stralcio di progetto n°11 - undici - (adiacenze del duomo), che appare ammissibile in questa sede soltanto la sistemazione prevista nei riguardi delle proprietà di cui ai mappali 969, 961, 959, 906, nonchè di quelle a sud est di detti

mappali, per cui va stralciata dall'approvazione tutta la sistemazione compresa nel perimetro indicato con linea in inchiostro nero sulla relativa planimetria in iscala 1:1000;

CONSIDERATO che lo stralcio di progetto n°12 (dodici) va escluso dal piano di ricostruzione in quanto, riguarda unicamente sistemazioni di piano regolatore;

CONSIDERATO che dallo stralcio n°13 (tredici) di progetto va soppressa, per essere rinviata al piano regolatore, la sistemazione che interessa le proprietà intatte relative ai mappali 2125 e 2127 e va quindi limitata la ricostruzione del progettato nuovo isolato sulla piazza Nuova a partire dall'edificio di cui al mappale 2124 e proseguendo verso est;

CONSIDERATO, per quanto riguarda le opposizioni, che sono da respingere quelle presentate da; (1) Petruzzellis Franco in rappresentanza degli Ospedali Riuniti di Foggia; (2) De Stasio Savino; (3) Muscio, Frat tarolo ed altri; (4) Pepe Matilde in Ciaravella; (5) Barbato Nicola; (6) Figliolia Renato e Lorenzo; (7) Manrini Maria; (15) De Muro Francesco Paolo; (16) Carone Luigi fu Enrico; (17) La Rocca Vincenzo; (20) De Sandi Mariano; (21) Muscio Angelina ed altri; (23) Castelnuovo Giovanni ed Arminio Antonio, perchè motivate da interessi privati in contrasto con le finalità del piano;

CHE, per lo stesso motivo, sono da respingere - anche a voler prescindere dalla loro irricevibilità in quanto presentate fuori dei termini delle suaccennate pubblicazioni - le opposizioni: (8) Magazzini Generali ed altri; (9) La Rotonda e Fatigato; (10) Sarcinelli Salvatore; (13) Pipoli Francesco ed altri; (25) Pepe Matilde nei Ciaravella;

CHE non vi ha luogo a provvedere in merito alle opposizioni: Mucelli Francesco⁽¹⁴⁾ Scolaro Linda (14) perchè riguardano zone non interessate dalle sistemazioni previste dal piano di ricostruzione; Iozzi Guido (18); La Mura Cosimo (19) e Arpaia Cesare Fernando (22) perchè si riferiscono a sistemazioni escluse nell'ultima elaborazione del progetto; Sipari Ugo (12); Gargiulo Francesco Paolo (24) e Barbaro Alfonsina (26) per il motivo che a parte la loro irricevibilità in quanto irri-
RA/Si

tualmente presentate, riguardano la prima una proprietà ricadente nella zona sopracitata da rinviare al piano regolatore e delimitata con una linea in inchiostro nero; la seconda una proprietà non vincolata dal piano; e la terza una proprietà ricadente nello stralcio n°12 (dodici) che viene escluso dall'approvazione del piano;

CONSIDERATO che le norme edilizie allegate al piano sono atte alla sua buona esecuzione;

D E C R E T A :

Art.1°) - Respinte le opposizioni: Petruzzellis Franco in rappresentanza degli Ospedali Riuniti di Foggia; De Stasio Savino; Muscio, Frat-tarolo ed altri; Pepe Matilde maritata Ciaravella; Barbato Nicola; Fi-gliolia Renato e Lorenzo; Mancini Maria; De Muro Francesco Paolo; Carone Luigi fu Enrico; La Rocca Vincenzo; De Sandi Mariano; Muscio Angelina ed altri; Castelnuovo Giovanni ed Arminio Antonio; Magazzini Generali ed altri; La Rotonda e Fatigato; Sarcinelli Salvatore; Pipoli Francesco ed altri; Pepe Matilde; - - - - - non essendovi luogo a provvedere circa le opposizioni Mucelli Francesco Scolaro Linda; Iozzi Guido; La Mura Cosimo; Arpaia Cesare Fernando; Sipari Ugo; Gargiulo Francesco Paolo; Barbaro Alfonsina; - - - - - con le limitazioni di cui alle premesse e con la esclusione dello stral-cio n°12 (dodici) è approvato il piano di ricostruzione del Comune di Foggia vistato dal sottoscritto in 20 planimetrie in iscala 1:1000 ed in un quadro d'insieme.

Art.2°) - Sono approvate e rese esecutive le norme edilizie allegat-te al piano pure esse vistate dal sottoscritto?

Art.3°) - Per l'attuazione del suddetto piano è assegnato il termi-ne di quattro anni a partire dalla data del presente decreto.

I L M I N I S T R O
Ampe

Roma, li 19 OTT 1949